

Diritto di replica:

Egregio Direttore della Redazione

Vi scrivo a seguito della pubblicazione in data 18 Gennaio 2018 sul giornale “**Tia Tanindrazana**”, e sul sito [www.tiatanindrazana.com](http://www.tiatanindrazana.com), di un articolo dal titolo: “**Vazaha mpiray aferana amin’ny HVM, vaky koa ny aferana** **Ciro Visone**“, scritto da Toky R.

(“Uomo bianco unito in affare con l’HVM, è scoppiata anche l'affare **Ciro Visone**”)

1) Premesso che conosco il Madagascar da circa 30 anni e dal 2002, dopo la fine del mio matrimonio, sono stato spesso a Nosy Be con i padri Redentoristi dove ho avuto il piacere di lavorare con la comunità religiosa delle suore del Sacro Cuore di Dزاماندزار, e di conoscere la Fu Suor Norina Ficco, la fondatrice, e tutte le altre suore.

Da circa 4 anni invece, frequentando la città di Antananarivo, ho avuto l’occasione di conoscere diverse personalità politiche ed imprenditoriali. Detto questo, da quando ho imparato a conoscere il popolo malgascio, ho sempre creduto nelle sue potenzialità e in quelle delle risorse del paese, ed ho sempre sognato, facendo di mestiere l'imprenditore, di avvicinare le rispettive Istituzioni per far dialogare maggiormente il Madagascar e l'Italia per creare maggiori opportunità commerciali tra i due Paesi.

Da normale essere umano ma determinato in una mia valida convinzione, con l'aiuto anche di miei amici, ho presentato questa opportunità alle rispettive segreterie di presidenza. Dopo qualche mese ho ottenuto dalle reciproche segreterie l'assenso a proseguire. Si vede che ci sia stata la convinzione, anche da parte loro, dell’opportunità di un avvicinamento reciproco. Tanto è vero che sono riuscito a collaborare con l’Ambasciata per organizzare l’incontro tra i due Presidenti, approfittando del viaggio istituzionale, già programmato dalla FAO a Roma. Ricordiamoci che il Presidente Hery Rajaonarimampianina è stato l'invitato d'onore, insieme a Papa Francesco, al summit della FAO il giorno 16 ottobre, per cui, ho cercato di coordinare il tutto nei giorni successivi e cioè il 17 l'incontro con il Presidente Mattarella e il 18 il convegno economico con le maggiori imprese italiane tenutosi al Grand Hotel Parco dei Principi di Roma, con circa 400 (quattrocento) partecipanti, tutto a mie spese...ed è stato un grande onore, un evento storico, un grande successo, non lo dico io ma tutti lo possono testimoniare, andate a leggere gli articoli dei giornali in Italia e in Madagascar in merito. Sia il Presidente Hery, siano i Signori Ministri e i vertici dell'EDBM presenti al convegno sono stati tutti elogiati dai partecipanti. Nei giorni successivi sono testimone di aver ricevuto telefonicamente da diversi Dirigenti di Dipartimenti Ministeriali Italiani gli auguri più sentiti di una crescita esponenziale del Paese.

Tutto questo è verificabile con i contatti successivi che le imprese hanno avuto con EDBM, ed anche con i giornalisti e le imprese malgasce presenti al convegno.

Vi anticipo, così spero di avervi tra noi per raccontare gli eventi, che per Aprile prossimo stiamo organizzando il convegno ad Antananarivo con tutte le imprese italiane accreditate che hanno dimostrato interesse per il Madagascar e che hanno manifestato

la volontà di lavorare per il bene del paese, mirando ad uno sviluppo durevole nel tempo.

2) Avete scritto che la “Chambre de Commerce et d’Industrie Italia-Madagascar” non è riconosciuta in Italia. Vedo che avete un bravo informatore con indicazioni precise sui criteri burocratici da adempire, ma seppure sia vero, avrebbe dovuto essere più completo nello specificare che il motivo è perché devono passare almeno 2 anni di attività all’estero prima di poter essere attivi anche in Italia. Purtroppo questo lo stabilisce un Decreto Ministeriale Italiano altrimenti l'avrei già fatto. In questi 2 anni di attesa possiamo solo fare da ufficio informazioni della Chambre de Commerce Italia madagascar, cosa che già facciamo in uno dei miei uffici di Napoli al Centro Direzionale. [www.cciim.it...](http://www.cciim.it...)

3) Avete scritto che l’Università Popolare di Milano non è riconosciuta tra le università in Italia..., a cosa vorreste alludere accostando ciò al fatto che “ho fatto gli studi” presso quell’università? che uno dei miei titoli universitari sia falso? Con questa vostra certezza, fate una denuncia alle autorità italiane. In Italia, e credo anche in qualsiasi Paese del mondo, appropriarsi indebitamente di un titolo è reato ed è punito con l’arresto (falso ideologico) ed è punito dal Codice Penale agli artt. 476 e 479. In ogni caso, per quanto riguarda l’Università Popolare di Milano, non mi dilungo poiché l’università stessa ha già risposto alle accuse rivolte a loro (<http://www.unimilano.net/>) ma vedo che non l’avete ancora recepito quindi vi consiglio di andare ad imparare prima cos’è l’Università Popolare e la sua storia, e poi di informarvi bene sul riconoscimento di una Università Internazionale ed infine di analizzare bene il mio curriculum già che ce l’avete in mano.

4) Avete scritto richiamando all’attenzione la mia ex Compagnia Hill Insurance Company LTD di Gibilterra. Ho messo io, la mia azienda, in liquidazione volontaria nell’Agosto del 2012. Non siete stati bene informati stavolta sul giro d'affari della Hill. Per essere preciso vi informo che il giro d'affari nel solo quarto anno di attività era di circa 130 Milioni di euro . Metterla in Liquidazione volontaria era per me un dovere per il rispetto delle regole e per salvaguardare la mia integrità morale. Infatti, la Corte Suprema di Giustizia di Gibilterra (UK) nella persona del Giudice Honorable Mrs Justice Prescott, con sentenza esecutiva 2012-V-No.177 del 5 Maggio 2014, ha condannato 2 componenti del CDA che hanno approfittato del loro ruolo, condannandoli penalmente e civilmente, decretando a mio favore un risarcimento danni. Cosa che già in parte ho ottenuto. Si documenti meglio. Una cosa e' certa e può verificare: che sul mio conto sia il Casellario Giudiziario che il Certificato dei Carichi Pendenti risulta " NULLA".

5) Avete detto che mi vanto di avere una Compagnia malgascia di nome Viola Assurance et Réassurance. Vi prego di consultare la “*Gazetim-panjakanan’ny Repoblikan’i Madagasikara, taona faha 131 N 3648 ny Alatsinainy 2 Novambra 2015*”, “...*arreté n°15 944/2015 - MFB/SG/DGT7DOF7SCA du Ministre des Finances et du Budget, en date du 4 mai 2015...*” Una Compagnia di Assicurazione è una Azienda molto impegnativa e molto costosa, e genererà un centinaio di posti di lavoro, per cui l’ho tenuta inattiva fintanto che non

avevo la sicurezza di una stabilità politica ed economica del Madagascar. Ora sono convinto che il momento buono sia arrivato e, se Dio vuole, quest'anno "Viola Assurance et Réassurance" sarà operativa in Madagascar e a breve anche negli Stati del Sadec ed Europa. Sarà la prima Azienda Assicurativa tutta Malgascia ad essere presente anche nei Paesi Europei. Lo prometto, e lo farò!! Spero che almeno questo vi farà piacere.

6) Avete scritto che "ho chiesto di fare il Console Onorario del Madagascar, quando ho ottenuto la cittadinanza malagasy, ma l'Italia non ha approvato". In realtà, c'è stata una richiesta di exequatur nel 2015 per il Consolato onorario di Napoli, ma lo Stato italiano non l'ha accolta. Non conosco il motivo, ma so che non è stato accolto anche quello per Milano.

7) Stendo un velo pietoso sulle accuse di false dichiarazioni sulla mia cosiddetta autorevolezza in Madagascar per far andare i miei affari a casa mia, e di collusione con i dirigenti attuali. Mi sento del tutto estraneo a tali accuse. Vi prego di darmi una prova di tali affermazioni.

Per concludere:

Non capisco tutto questo accanimento verso la mia persona. Anche se devo dire che sapevamo di non essere molto graditi come italiani quando subito dopo la conferenza di Roma, è uscita fuori su un canale televisivo locale una manipolazione di una pubblicità sulla lotta contro la peste, in cui è raffigurato un presunto malato di peste che vomitava "l'Italia". Non faccio commenti, per fortuna non è il pensiero della maggioranza del popolo malagasy. Non abbiamo reagito per ovvi motivi ma stavolta non posso tacere. Sono un uomo libero e felice di essere padre di 2 figli e nonno di 4 nipotini meravigliosi. Con il lavoro che faccio, mi sento libero di dialogare con chi ritengo più opportuno, che stia al governo o che stia all'opposizione, nell'obiettivo comune che porti allo sviluppo durevole a favore di tutto il popolo. Inoltre penso che il confronto fra tutte le parti sia la via migliore per raggiungere tale obiettivo. Amo il Madagascar quanto l'Italia, sogno di contribuire con tutti i miei sforzi a sollevare le condizioni economiche e sociali di entrambi i paesi... e devo dire che finora i miei sogni si sono avverati, lavorando sodo e con passione, e credendoci fino in fondo, quindi anche questa volta, perché no? E' un reato sognare?

Vi chiedo dunque di voler provvedere, ai sensi delle leggi vigenti, alla rettifica di quanto riportato nel citato articolo nella collocazione prevista dalla legge e con risalto analogo a quello riservato al brano giornalistico cui la rettifica si riferisce, comunicandoVi che, in difetto, intraprenderò le iniziative necessarie volte a tutelare la mia reputazione personale e professionale.

Cordiali saluti,

Firmato  
Dott. Ciro Visone